



**Accompagnare i figli nella crescita
Internet e la Rete:
come proteggere i minori**

Percorso formativo per genitori

**Relatore
Dott.ssa Cristina Salvetti
Psicologa Psicoterapeuta**

Premessa

Quasi tutte le informazioni inerenti Internet sono un estratto del “Vademecum Internet minori @ adulti” del Corecom (Comitato Regionale per le Comunicazioni) della Regione Toscana”.

Si tratta di un documento di 64 pagine realizzato dai docenti del Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell’Università di Siena, in collaborazione con esperti della Rete, tecnici e operatori della Polizia Postale.

Il seguente documento è stato realizzato per essere diffuso all’interno delle scuole medie inferiori della Regione, nell’ambito di un progetto di tutela dei minori dalle insidie della Rete e per informare e formare gli adulti e gli anziani su come aiutare i ragazzi.

Sui dati che vi riporterò poi faremo le nostre riflessioni di tipo psicologico ed educativo.

Riflessioni

L'adescatore fa leva sulla **naturale predisposizione dei ragazzini ad essere accettati, benvenuti** e a diventare "oggetto dell'attenzione".

Di solito conosce il linguaggio dei giovani e cerca di attivare un **meccanismo di complicità, di seduzione, di promesse**.

Si alimenta del fatto che **l'identità resta anonima**.

I ragazzini e spessissimo anche gli adulti, sono **ingenuamente convinti che quanto fanno o dicono su Internet sia l'analogo di una comunicazione a due o una comunicazione di pochi, il gruppetto che ci siamo scelti di coinvolgere**.

Quanto di più sbagliato e fuorviante! In realtà dobbiamo sempre pensare che tutto quello che diciamo, pubblichiamo o facciamo tramite immagini, chat in tempo reale, webcam è come se lo facessimo stando dentro ad una **casa con i muri di vetro**.

Chiunque passando ci può vedere senza chiederci il permesso.

Riflessioni

Inoltre pochi sanno che tutto quello che viene pubblicato sui social network, per esempio, rimane di **proprietà del social network a vita** e non è più di nostra proprietà. Tutti i dati rimangono in archivio e possono essere ripresi da “chissà chi” per chissà quali motivi.

Quindi siamo dentro ad una casa con i muri di vetro e con le porte aperte a chiunque desideri entrare.

Psicologicamente Internet offre la possibilità di **essere conosciuti e visibili**; questo ci piace, ci fa sentire importanti, in un'epoca alla “Grande Fratello” dove abbiamo il gusto di vedere che cosa succede agli altri e dove abbiamo il **valore del protagonismo**.

Internet ci permette di costruire un'identità ideale, irreali: possiamo fingerci più adulti o più giovani, più belli, di successo, raccontando di noi ciò che desideriamo mostrare, dicendo piccole ingenuie bugie... ma **teniamo conto anche di chi invece ingenuo non è affatto!**

Internet e i suoi apparati sono mezzi sofisticatissimi, con cui impariamo ad operare praticamente, ma di cui **non conosciamo nella maggior parte dei casi il vero funzionamento**.

Riflessioni

I **giovani**, che sono nati con internet, dagli anni '90 in poi, ci stupiscono per quanto sono “**bravi e veloci**” ad usare questa tecnologia... ma imparano solo procedure pratico operative.

È ovvio e normale per questi ragazzi usare il computer e navigare, ma proprio questa ovvietà a volte li rende **acritici**. Sono **sicuri di come usare, ma non sanno cosa stanno usando!**

In verità solo pochissimi esperti sanno, ma il mezzo è nelle mani di tutti.

Perciò è importante **documentarsi**.

Iniziamo...

Impariamo alcuni termini

Blog: è un diario in Rete, creato da uno o più utenti (blogger), realizzato in appositi siti Internet, per pubblicare e condividere con chi vi accede, informazioni opinioni, contenuti multimediali.

Chat-room: luoghi di dialogo realizzati in Internet dove, tramite apposite finestre di conversazione, possono entrare in contatto in tempo reale due o più soggetti sconosciuti.

File-sharing: servizio di condivisione di file che attraverso appositi programmi mette in rete i contenuti dei diversi PC (eMule)

Forum: comunità di discussione in Rete su specifici argomenti, in una sorta di bacheca virtuale che mette in contatto soggetti sconosciuti con nickname. Alcuni forum prevedono la presenza di un moderatore, ma non tutti.

Giochi in Rete: più utenti sconosciuti vengono connessi e interagiscono tra loro per giocare e dialogare attraverso chat.

Instant messaging: WhatsApp per esempio. Una lista di utenti viene avvertita quando uno di questi si mette in Rete in modo da comunicare in tempo reale.

Impariamo alcuni termini

Social network: per esempio Facebook o Twitter. La forma più evoluta di servizi di comunicazione in Rete perché includono tutte le funzionalità delle chat, dei forum e dei blog aggiungendone altre, come ad esempio quella di creare un profilo personale pubblico. Chi è registrato può rintracciare gli altri utenti o essere rintracciato e condividere con loro in tempo reale ogni tipo di informazione

Video-sharing: YouTube per esempio. Si tratta di un flusso di dati che gira per la Rete e a cui è possibile accedere in modalità streaming.

Streaming: trasmissione continua e progressiva di flussi di dati audio/video trasferiti, via Internet da un server al PC dell'utente che li decodifica utilizzando appositi programmi (come Windows Media Player).

Voice: per esempio Skype, permette di telefonare in modalità audio e video e anche di utilizzare le modalità delle chat

Internet, la libertà assoluta!

- **Internet è la forma più potente di comunicazione mai inventata!**
- **Comunicare è un atto continuo dell'essere umano** e non vi è società che non si realizzi anche attraverso la comunicazione, in tutte le sue forme.
- Fino ad Internet avevamo la radio, la televisione, i giornali, il telefono, ma questi strumenti di comunicazione sociale erano gli uni separati dagli altri.
- **La Rete web invece li racchiude tutti attraverso la multimedialità.** Aprendo il computer noi possiamo ascoltare musica, chattare o parlare al telefono, leggere un giornale, vedere notizie che provengono dai più vari e diversi siti, vedere film, filmati, video amatoriali e professionali, giocare individualmente o in chat con altri, e **possiamo operare simultaneamente in più ambiti.**
- Possiamo anche essere **noi stessi, in prima persona**, a creare siti, blog, filmati, aprire forum, insomma siamo al contempo attori, spettatori, registi di una magia interattiva.

Dieci cose da sapere sulla Rete

1. I messaggi di Internet arrivano da ogni parte del mondo e da **paesi nei quali la legislazione in merito è molto diversa.**
2. **I provider non hanno l'obbligo di controllare i messaggi** che trasmettono, ma solo l'obbligo di segnalare i messaggi illeciti quando, e se, se ne venga a conoscenza.
3. **A meno che non si tratti di messaggi pedopornografici**, ma anche in questo caso a volte è molto difficile arrivare alla fonte del messaggio. In gran Bretagna recentemente su Facebook è stato pubblicato un video dove una bambina veniva abusata da un adulto. Il video è stato visto da 16.000 utenti e ha ricevuto quasi 4.000 “mi piace”. Per la legge italiana commentare in questo modo potrebbe essere punito con incarcerazione perché fa pubblicamente apologia di pratiche pedofile e pedopornografiche (ossia le giustifica e le esalta).
4. **L'identificazione dell'autore del messaggio è a volte impossibile per il ricorso a pseudonimi e nickname.**
5. Tutto ciò che **pubblichiamo** su Internet volontariamente o involontariamente lascia **tracce pericolose per la privacy.**

Dieci cose da sapere sulla Rete

6. **Internet è un luogo concepito per gli adulti.**

7. **la protezione dei minori ricade principalmente sulla famiglia che può:**

- **Predisporre account diversi per ciascun membro della famiglia**
- **Attivare sistemi di filtraggio forniti da appositi siti per la protezione dei minori**
- **Posizionare il computer in un luogo della casa condiviso da tutta la famiglia**
- **controllare regolarmente le cronologie del computer dove vengono registrati tutti i siti a cui si accede.**

Dieci cose da sapere sulla Rete

È quindi necessaria una **gestione condivisa della navigazione** e **che gli adulti sviluppino delle competenze tecniche** per attivare i sistemi di protezione e gestire questo strumento.

Si può chiedere ai ragazzi di spiegarci l'uso di Internet e intanto informarli, oppure stabilire delle **regole precise per l'utilizzo di Internet** e **delle sanzioni se le violano** (per esempio sospendere l'utilizzo del computer per un tempo relativamente lungo).

8. I rischi aumentano con l'uso di dispositivi mobili (tablet, smartphone o playstation moderne).

Dieci cose da sapere sulla Rete

9. **L'uso della Rete induce l'acquisizione di nuovi modelli di comportamento:** accedere liberamente a molti indirizzi di persone a cui inviare messaggi **senza rispetto della privacy**, avere un **falso senso di sicurezza** (perché ci si può permettere di scaricare contenuti liberamente anche da siti non conosciuti che a quel punto si possono appropriare dei tuoi dati)
10. **Ci sono strumenti che vengono offerti da soggetti pubblici o privati per rendere più sicura la navigazione** (i filtri famiglia applicabili sul computer, sui motori di ricerca e anche sulla Rete in generale che entra nei nostri dispositivi)

Rischi generali della navigazione

- Accedere a **contenuti osceni o scioccanti**
- Subire **forme illecite di pubblicità**
- Compiere **acquisti incauti** (ogni acquisto via Internet deve essere fatto insieme ai genitori, che sono i responsabili degli impegni di spesa)
- Subire il **furto dei propri dati personali o di quelli dei propri familiari** (pertanto la registrazione su siti deve avvenire con l'aiuto di un adulto che capisca cosa si sta facendo e a chi si stanno dando i propri dati)
- Assolutamente da **evitare la comunicazione dei propri dati quando proviene da e-mail** (si tratta di **phishing**, ossia la ricerca di dati ad opera di sconosciuti male intenzionati). La regola è **non aprire e-mail che provengono da indirizzi sconosciuti né gli allegati annessi** che possono contenere virus e programmi che memorizzano le nostre password. Inoltre una **e-mail pericolosa può provenire anche da un indirizzo conosciuto che abbia subito un furto di identità**

Rischi della socializzazione in Rete

- Maturare forme di **dipendenza patologica dalla Rete**
- Subire **l'adescamento da parte di estranei** che fingono false identità, nascondendo l'età e le vere intenzioni esiste nella legislazione il **reato di grooming**, ossia la manipolazione psicologica attraverso la quale i minori sono indotti a entrare in relazione con un maggiorenne in Rete. Questo reato viene ovviato se però il minore a sua volta si finge maggiorenne.
- Quando si chatta, un **buon sistema per sconfiggere i malintenzionati** è di scrivere "c'è qui mia madre che vuole salutarti, ti va?" oppure "in questo momento sono davanti al computer con mio padre"
- **Ricevere immagini pedopornografiche: non rispondere mai a e-mail o invio di immagini erotiche o volgari.** I ragazzi nel caso devono dirlo ai genitori che devono riferirlo alla Polizia
- **Mettere in circolazione proprie immagini riservate perché lo si ritiene un comportamento innocuo.** Chi comunica le proprie immagini riservate **o rivela i segreti** rischia di attirare maldicenza o calunnia, per cui niente outing o esibizionismi inutili!

Rischi della ricerca di informazioni in Rete

- Subire forme di **cyber-bullismo o di cyber-stalking** da parte di coetanei ovvero insulti e minacce, denigrazioni attraverso social network e atti persecutori.
- **Il minore che subisce questi comportamenti senza reagire è destinato ad affrontare un'escalation. Non deve pertanto esitare a riferirli alla persona adulta con cui è in confidenza o alle autorità.**
- **Rivelare informazioni che esponano a pericolo se stessi e la propria famiglia**
- **Mettere in Rete dettagli dalla propria vita che possano avere conseguenze negative sul futuro lavorativo**
- **Internet conserva tutto quanto viene pubblicato. Ricordiamocelo sempre.**
- **Accedere a informazioni o notizie false, incomplete, non aggiornate**
- **Il rischio che gli stessi minori commettano illeciti (a 14 anni, e in grado di intendere e di volere, sono penalmente imputabili. La responsabilità civile per danni a terzi è invece dei genitori).**

Rischi della ricerca di informazioni in Rete

- La mail è una forma di lettera riservata a chi la riceve, **pubblicare invece qualcosa su un blog è rendere pubblica la propria comunicazione**, dato che per entrare in un blog, forum o chat basta iscriversi.
- **Violazione della privacy altrui** pubblicando dati di altri
- Offesa alla dignità e libertà altrui.
- **Diffusione di pornografia minorile.**
- **Violazione dei diritti d'autore.**

Consigli per gli adulti

- **Darsi un tempo fisso e non troppo lungo** (massimo due ore al giorno) per accedere alla Rete e ai social network.
- **Impedire ai figli l'accesso al vostro personal computer.**
- **Consentire ai figli l'uso di Internet solo per fini educativi e di ricerca.**
- **Consentire ai figli l'uso di sistemi mobili solo per gli sms.**